



Verbale 04 dell'11 Aprile 2013

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2013

Il giorno 11 aprile 2013, alle ore 09:30 presso la sede dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica in Milano, Via E. Bassini, 15, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli e Stefano Cristiani – Consiglieri.

Il Consigliere Maria Renata Schirru è collegata via Skype.

Sono altresì presenti Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente previamente sottopone all'approvazione del consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 1547/13 del 28 marzo u.s., così come integrato da successive comunicazioni a mezzo posta elettronica del 4 e dell'8 aprile uu.ss. e, contestualmente, la modifica dell'ordine del giorno stesso e di quello di trattazione degli argomenti come segue:

1. comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. approvazione verbale seduta precedente;
4. variazioni di bilancio;
5. ratifica decreto del Presidente n. 21/2013;
6. stato di avanzamento della ricognizione scientifica delle strutture e del personale;
7. Questioni INAF:
 - analisi delle proposte per il reclutamento di unità di personale con profilo di Ricercatore e Tecnologo;
 - autorizzazione all'OA di Brera all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la fornitura del telescopio "ASTRI";
 - "JIVE";
 - accordo di programma tra l'INAF – Osservatorio di Cagliari e l'Università degli Studi di Cagliari;
 - SRT *milestones*;
 - partecipazione dell'INAF al Distretto Aerospaziale Sardegna;
 - avvio delle procedure finalizzate alla partecipazione dell'INAF alla costituenda GmbH per "CTA";
 - prima applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 171/1991;
 - analisi della bozza del disciplinare per la concessione del congedo al personale INAF per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali;
8. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il prof. Bignami informa innanzitutto i Consiglieri che l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale ha provveduto, in applicazione dell'art. 13 del D. Lgs. n. 213/2009, alla chiamata diretta del dott. Angelo Camerlenghi per la valorizzazione del merito eccezionale. Al riguardo, il Presidente comunica che, a breve, probabilmente anche l'INAF avrà la possibilità di effettuare dette chiamate entro il limite del 3%. Successivamente, il Presidente passa alla trattazione della questione dei progetti premiali, comunicando che è stata nominata la commissione, composta di 20 membri, incaricata di effettuare la valutazione comparativa di 160 progetti. Viene quindi affrontata la questione dei tempi determinati con imputazione contabile sui fondi di cui ai Progetti premiali: il Collegio dei revisori ha evidenziato, in occasione della scorsa seduta del 4 aprile u.s., come, a seguito di alcuni rilievi sollevati dal Ministero, sia stato sostanzialmente modificato l'orientamento precedentemente espresso in merito all'ammissibilità del reclutamento di personale a t.d. con imputazione contabile sui fondi di cui ai progetti premiali. Per quanto concerne, poi, i dottorati di ricerca, il prof. Bignami informa il CdA dalle numerose richieste pervenute dalle strutture di attivazione dei dottorati: al riguardo, il Presidente sottolinea come, l'Istituto sia ancora in attesa dell'emissione, da parte del MIUR, del relativo Decreto Ministeriale. L'Istituto è pronto a fare la sua parte, ma, allo stato attuale, è impossibile procedere senza un provvedimento espresso da parte del Dicastero di viale di Trastevere.

Verbale 04 dell'11 Aprile 2013

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il prof. Bignami riferisce quindi le comunicazioni del DG: in merito al rinnovo dei membri dell'OIV, il DG indica la cadenza temporale per procedere all'invio della proposta alla CiVIT. Il Presidente comunica i nominativi prescelti: Anna Maria Buzzi, Marco Spiniello e Sabrina Ermoli. Il Consiglio, presa visione della documentazione prodotta, dà mandato al Presidente a procedere alla trasmissione degli atti alla CiVIT per l'acquisizione del necessario parere ex art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 150/2009. Inoltre, il Presidente comunica che il DG ha provveduto, con determinazione n. 96/2013, alla nomina del Responsabile per la Trasparenza, individuato nella dott.ssa Luciana Pedoto. Infine, per quanto concerne la designazione del Responsabile anticorruzione, il prof. Bignami riferisce che la Direzione Generale è ancora in attesa dell'esito del quesito proposto al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stata messa in rilievo l'impossibilità di procedere alla nomina di un dirigente di prima fascia a causa dell'assenza, nella compagine dell'INAF, di tale tipologia di dirigenti.

3. Approvazione verbale seduta precedente

Dopo aver sollecitato alcune modifiche ed integrazioni al testo, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 15 marzo u.s..

4. Variazioni di bilancio

Il Consiglio, presa visione delle proposte di variazione al bilancio presentate dal Presidente, per le quali il Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 4 aprile u.s., approva (delibera n. 21/2013).

5. Ratifica decreti del Presidente

Il CdA, presa visione della documentazione allegata e data lettura della Convenzione con la CNEA Argentina, procede alla ratifica del decreto del Presidente n. 21/2013 (delibera n. 22/2013).

6. Questioni INAF

– analisi delle proposte per il reclutamento di unità di personale con profilo di Ricercatore e Tecnologo

I consiglieri Capaccioli, Tosi e Cristiani riferiscono della ricognizione effettuata sulle graduatorie trasmesse dalla dott.ssa Saura. Prende la parola il Presidente il quale, in risposta al quesito posto dal prof. Cristiani, chiederà al DG di inoltrare una richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica in merito al reclutamento delle cc.dd. "categorie protette" e a che punto sono le procedure per l'emissione di bandi a seguito della risposta della Funzione Pubblica. Pertanto, dopo aver ottenuto i necessari chiarimenti dal DG, i Consiglieri chiederanno se si potrà procedere con le richieste di autorizzazioni a bandire. Lo schema delle priorità indicate da ciascuna struttura trasmesso dal DS è risultato, a parere dei Consiglieri, molto utile: il DS ritiene altresì che, per i due posti disponibili, una strada percorribile sia di reclutare due tecnologi: uno da assegnare tra E-ELT (e, in particolare, MAORY) e GAIA e l'altro per SRT. Il CdA, prima di aprire la discussione che dovrà portare all'assunzione di una decisione, sottolinea come sia stato molto utile il parere formulato sulle graduatorie dai direttori delle strutture interrogate; interviene il Presidente, il quale evidenzia come le priorità dell'Ente siano chiaramente ed espressamente indicate nel PTA. In ogni caso, il prof. Capaccioli sottolinea come la decisione avrà, inevitabilmente, un suo peso e ripercussioni su quelle successive, soprattutto per quanto riguarda la modulazione, tra le strutture territoriali, dei posti in pianta organica. Il CdA chiede al DS di formulare una proposta sugli scorrimenti delle graduatorie ancora aperte: il dott. Vettolani ritiene che, sulla scorta delle priorità dell'Istituto, si possa procedere allo scorrimento di una graduatoria dell'Osservatorio di Cagliari e di una dell'OA di Bologna; l'alternativa sarebbe quella di uno scorrimento della graduatoria per la procedura concorsuale a Trieste, assegnando l'unità di personale a Torino. Il CdA ringrazia il DS per la ricognizione svolta e le proposte formulate. Il prof. Capaccioli sottolinea che la questione dovrà essere ulteriormente approfondita, in modo da garantire l'omogeneità a livello territoriale delle assegnazioni in questione.

Il Presidente propone di assegnare almeno un posto a Cagliari per SRT ed il CdA, approva con quattro voti a favore e l'astensione del consigliere Cristiani; per quanto riguarda il secondo posto, il CdA, con quattro voti a favore e la sola




Verbale 04 dell'11 Aprile 2013

astensione del consigliere Cristiani, stabilisce che venga assegnato ad E-ELT (OA BO), nel presupposto che detta scelta non implica una valutazione di merito ma costituisce soltanto un'anticipazione contingente, in virtù della tempistica particolarmente ristretta, delle future assegnazioni alle varie strutture (delibera n. 23/2013). Il CdA dà quindi mandato al DS di presentare, per la prossima seduta del 14 maggio p.v., una proposta di priorità scientifiche per i futuri posti.

Il Consigliere Schirru interrompe il collegamento.

- **autorizzazione all'OA di Brera all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la fornitura del telescopio "ASTRI"**

Il CdA, analizza la documentazione prodotta dalla Direzione dell'OA di Brera, in particolar modo la relazione a supplemento d'istruttoria richiesta dalla dott.ssa Lupo in occasione della scorsa seduta del 15 marzo u.s.; il Consiglio, nell'approvare con votazione unanime dei presenti, con l'astensione del consigliere Cristiani, stabilisce tuttavia che la delibera sia sospesa in attesa di definitivo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (delibera n. 27/2013).

- **"JIVE"**

Il DS riferisce in merito alla questione "JIVE", sottolineando che l'Istituto aderisce alla fondazione di diritto olandese sin dal 1999; l'obiettivo sarebbe ora quello di trasformare il "JIVE" da fondazione di diritto olandese in "ERIC", soggetto giuridico istituito per iniziativa della Commissione Europea che, tra i tanti vantaggi, va esente dall'IVA nel Paese in cui è istituito. La procedura da attivare consisterebbe nel conferire mandato al Presidente affinché vengano avviati i contatti con il MIUR per l'autorizzazione alla partecipazione all'ERIC. Il Consiglio approva e conferisce mandato al Presidente di procedere all'attivazione dei contatti con il MIUR per l'acquisizione della necessaria autorizzazione da parte del MIUR (delibera n. 24/2013).

- **accordo di programma tra l'INAF – Osservatorio di Cagliari e l'Università degli Studi di Cagliari**

Il Presidente, in virtù di una comunicazione riservata ricevuta dal prof. D'Amico, stabilisce di disporre un supplemento d'istruttoria finalizzato ad approfondire la questione e di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta.

- **SRT milestones**

Il Consiglio passa quindi all'analisi della relazione *unsolicited* trasmessa dal prof. D'Amico: al riguardo, il prof. Cristiani chiede informazioni in merito alla tempistica sull'emissione della *Call for proposal* ed il DS chiarisce che, entro la fine dell'anno, ma molto probabilmente anche prima, sarà emessa una *Call*; a breve, verrà infatti messo in piedi un TAC (*Time Allocation Committee*) e, successivamente, emessa la relativa *Call*. Il DS, tra l'altro, ritiene che sia compito specifico della Direzione Scientifica procedere con i seguenti *steps*: far svolgere una ricognizione, nella comunità scientifica, finalizzata a selezionare i programmi pilota e, successivamente, far formulare una proposta, dal parte del *Project Scientist*, per realizzare determinati progetti. Il CdA, dopo ampio dibattito, concorda di chiedere al DS di predisporre una *roadmap* da presentare al Consiglio in occasione della prossima seduta utile. Inoltre, il CdA stabilisce di conferire mandato al Presidente per mettere in atto le procedure e le iniziative più opportune finalizzate all'organizzazione di una cerimonia di inaugurazione del SRT che dovrebbe svolgersi entro la prima metà di settembre alla presenza del Presidente della Repubblica.

- **partecipazione dell'INAF al Distretto Aerospaziale Sardegna**

Il DS riferisce degli esiti della riunione di martedì scorso a Cagliari finalizzata a definire gli aspetti tecnici più importanti per la costituzione di un Distretto Aerospaziale anche in Sardegna. Il Distretto in questione dovrebbe comprendere anche l'INAF (una quota di 4 mila euro *una tantum* ciascuno), in quanto vi è una parte dedicata espressamente all'astrofisica; la Regione ha previsto lo stanziamento di 80 mln di euro per tre anni, che saranno suddivisi tra i vari consorziati sulla base di proposte, presentate dagli EE.PP.R., in cui la parte scientifica sia svolta in collaborazione con le imprese private. Il DS riferisce altresì che l'assessore regionale ha sottolineato, in occasione dell'incontro del 9 aprile u.s., l'importanza che il Sardinia Radio Telescope riveste per l'intera regione Sardegna. Il




Verbale 04 dell'11 Aprile 2013

CdA, dopo ampio dibattito in merito, stabilisce di conferire mandato al Presidente per l'attivazione delle procedure finalizzate all'adesione dell'INAF al Distretto Aerospaziale Sardegna S.c.a r.l. (delibera n. 25/2013).

– **avvio delle procedure finalizzate alla partecipazione dell'INAF alla costituenda GmbH per "CTA"**

Il DS riferisce che, come già fatto per SKA, l'orientamento emerso in occasione dell'ultima riunione per il progetto CTA è quello di costituire una società espressamente deputata alla gestione del Progetto. Al riguardo, il DS sottolinea come, anziché dare vita ad un Consorzio, i *partners* scientifici abbiano manifestato la loro preferenza per una società di diritto tedesco con sede, provvisoriamente, a Heidelberg dove è attualmente istituito il *Project Office*; la situazione è in costante evoluzione, tanto che anche all'Italia è stato richiesto di prendere in carico il PO. In tal senso, il DS ha sondato la disponibilità del MIUR per la presa in carico del Project Office, anche in virtù della preferenza, espressa dai tedeschi, di collocare in Italia il PO. Nel gioco complicato delle infrastrutture ESFRI, l'Italia – rileva il DS - è il Paese che ha meno sedi di *Headquarters* e al MIUR sperano vivamente di avere finalmente un nuovo HQ in Italia. Gli oneri di partecipazione ammontano ad euro 250.000,00 a valere sul Progetto Bandiera "ASTRI"; il prof. Cristiani chiede lumi in merito alla posizione dell'INFN. Il DS informa che l'INFN ha deciso di rientrare in CTA, ma solo per sviluppare e costruire i futuri *detectors* di seconda generazione, che saranno pronti per il 2018-2020. Dopo ampio dibattito, il CdA stabilisce di conferire pieno mandato al Direttore Scientifico ad avviare le procedure finalizzate alla partecipazione dell'Istituto alla costituenda GmbH per CTA (delibera n. 26/2013).

– **prima applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 171/1991**

Il Presidente avvia la discussione in merito alla prima applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 171/1991: il CdA, analizzate le proposte formulate, stabilisce che, in sede di prima applicazione, l'indennità di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 171/1991 sia riconosciuta alle seguenti categorie di personale/progetti: PI di *Grants* Scientifici europei superiori ai 500k euro, di FIRB, di Premiali, di Bandiera, ed ai responsabili delle due strutture osservative nazionali SRT e LBT. Naturalmente, anche in questi casi potranno godere dell'indennità di cui sopra solo le unità di personale che ricadano nelle condizioni previste dall'art. 22 stesso.

– **analisi della bozza del disciplinare per la concessione del congedo al personale INAF per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali**

La prof.ssa Tosi apre la discussione sulla bozza del disciplinare in questione: il vice presidente previamente rileva che, anche a seguito dei chiarimenti pervenuti dalla Direzione Generale, la bozza in questione non contempla la situazione del personale che ha richiesto il ricongiungimento all'estero. La priorità, a parere del CdA, è quella di fissare il limite temporale del congedo al personale per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali. Il prof. Capaccioli ritiene inoltre opportuno che venga effettuata una ricognizione *case by case*: ad ogni modo il CdA, anche in considerazione dell'assenza della dott.ssa Schirru e del Direttore Generale, ritiene opportuno rimandare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta.

7. Varie ed eventuali

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio sull'opportunità che le prossime sedute del CdA vengano distinte tra quelle a carattere più marcatamente scientifico e quelle incentrate su tematiche squisitamente amministrative. Dopo ampio dibattito in merito, il CdA stabilisce che, per le prossime sedute, venga dedicata mezza giornata, precedente o successiva a quella calendarizzata per la seduta del Consiglio, all'analisi delle questioni amministrative; inoltre, alla seduta dedicata alle questioni scientifiche potrà essere invitato ad intervenire anche il Consiglio Scientifico, eventualmente anche in via telematica.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 17:40.


